

IL GIORNALE DI VICENZA

19/05/2021

VALDAGNO In occasione della Giornata mondiale prevista domani

Una nuova casa per le api La Favorita apre le porte

Alveari nel parco lontani dai vialetti ma disponibili per visite didattiche dedicate alle scolaresche

Veronica Molinari

●● In Favorita le api trovano casa. Dopo la semina di "prati fioriti", l'adesione alla campagna CooBEEration e Valdagno che è diventato "Comune amico delle api", le iniziative de "La Biblioteca dei semi" e del museo civico al parco arriva l'apiario didattico. In occasione della Giornata mondiale delle api di domani, questa notte le api verranno messe a dimora nella nuova struttura del parco e già domani mattina accoglieranno una prima scolaresca proveniente dalla media di Novale. L'area individuata sarà lontano dai vialetti e dalle zone più frequentate del



Apiario al parco. La "casa" delle api sarà nell'area verde della Favorita. VE.M.O.

grande parco. Un'occasione per le scuole cittadine per svolgere attività didattiche e di educazione ambientale in sicurezza, ma anche per aumentare la sensibilizzazione verso gli impollinatori in città. L'installazione dell'apiario è possibile grazie alla disponibilità dell'associazione

sportiva dilettantistica "Le Guide". La realizzazione della struttura sarà invece a spese del Comune. Si tratta di un altro passo che arriva dopo un percorso iniziato due anni fa, quando la Biblioteca dei semi ha iniziato a proporsi alle scuole della città con le "bombe di semi" da lanciare

in aree verdi vicine agli istituti. Da allora le zone seminate dagli studenti sono arrivate a dieci e in ogni prato fiorito è stato posto un cartello esplicativo. Tutte iniziative che rispondono al patto "CooBEEration" che prevede 11 azioni che vanno dal non utilizzare erbicidi al piantare nelle aree pubbliche specie gradite agli insetti impollinatori fino a organizzare mostre, eventi e ideare percorsi didattici. «Intendiamo fare il massimo per divulgare l'importanza dell'impollinazione per l'ecosistema, ma anche per la sicurezza alimentare - spiegano gli assessori all'istruzione e all'ambiente Anna Tessaro e Michele Cocco -. Crediamo in questa campagna: grazie ai tanti volontari e appassionati che partecipano alle attività di realtà come la Biblioteca dei semi e il museo civico. La presenza di un apiario didattico in Favorita costituirà un elemento naturale in un'area a parco di queste dimensioni, una forma di attrazione e un vero servizio educativo e didattico, in linea con le esperienze più avanzate presenti in tante città, dove l'apicoltura urbana è una realtà ormai consolidata».

●
© RIPRODUZIONE RISERVATA